

l'accesso alla consultazione del registro delle persone giuridiche, giusto quanto disposto dalla normativa vigente.

(4-05950)

GALLO, AMORUSO, MAGGI e GIRONDA VERALDI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 227 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo n. 267/2000) al comma 2 dispone che entro il 30 giugno di ogni anno il consiglio delibera il rendiconto relativo all'esercizio finanziario dell'anno precedente;

il consiglio provinciale di Bari veniva convocato per il 28 giugno 2002 con all'ordine del giorno il punto relativo all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2001;

la seduta veniva aggiornata ad altra data;

alla data del 30 giugno 2002 non era depositata, agli atti del consiglio provinciale, la documentazione relativa al suddetto rendiconto e cioè il conto del bilancio, l'elenco dei residui, la relazione illustrativa della giunta provinciale, il conto del tesoriere e la relazione del collegio dei revisori dei conti;

sempre alla data del 30 giugno la giunta provinciale non aveva ancora deliberato alcun atto relativo al rendiconto dell'esercizio finanziario 2001 della provincia di Bari —;

se il Ministro non ravvisi le condizioni per lo scioglimento del consiglio provinciale di Bari così come previsto dall'articolo 141, comma 1, lettera c), di cui al testo unico degli enti locali (decreto legislativo n. 267/2000). (4-05955)

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il Commissariato Flaminio Nuovo di Roma sarebbe sotto sfratto per il mancato pagamento della relativa pigione e che tutto ciò determina preoccupazione tra la vasta popolazione della Cassia —;

se non ritengano di attivarsi affinché sia pagato il dovuto, in attesa di reperire altro locale idoneo nella stessa zona;

se non ritengano che il locale, in completo stato di abbandono, vada ammodernato e ripulito (mura scrostate, arredi da dopo-guerra);

se non ritengano di attivarsi al fine di potenziare le forze di polizia, che addirittura dalle 90 unità del 1992 (quando la popolazione residente era la metà dell'attuale) è scesa alle 70 unità;

se il Ministro dell'interno non ritenga di assumere le opportune iniziative normative per affidare le competenze amministrative a personale civile, non distogliendo gli agenti di polizia dai compiti istituzionali. (4-05958)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta scritta:

ALBERTA DE SIMONE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

centinaia di docenti delle scuole campane hanno sottoscritto una lettera inviata ai dirigenti scolastici, tra cui il dirigente generale regionale scolastico della Campania ed ai sindacati-scuola territoriali, in cui fanno presente che alcune procedure di previsione del personale docente per l'anno scolastico 2003-2004, non sono conformi alla normativa in vigore, in quanto, nel formulare le proposte di formazione delle classi, verrebbero disattese le procedure previste dalla CM 27/2003;

i docenti lamentano che si intende formare l'organico di diritto conteggiando il numero degli allievi per la formazione

delle classi sulle rilevazioni delle iscrizioni già effettuate, mentre la circolare prot. n. 3462 del 20 dicembre 2002 sulle iscrizioni per l'anno scolastico 2003-04 « conferma che una domanda rituale è prescritta solo per l'iscrizione alla prima classe di scuola superiore » e che tutti gli altri alunni frequentanti le classi intermedie sono ritenuti iscritti d'ufficio alle classi successive e concorrono quindi a formare il numero delle classi per l'anno scolastico 2003-2004, che non esiste alcuna norma che vieta l'iscrizione anche ad anno scolastico iniziato;

tali comportamenti sono finalizzati a raggiungere l'obiettivo della riduzione degli organici decisa dal Ministero dell'istruzione anche a costo di contraddire le circolari di merito;

si è generata una forte preoccupazione dovuta alle modalità di previsione dei futuri organici e al fatto che esse non rispettano le iscrizioni effettive a causa delle indicazioni derivanti dalla legge finanziaria 2003 che prevede forti riduzioni d'organico, con un'incidenza particolarmente grave per la Campania, che vedrà soppressi 1431 posti;

la Campania è la regione italiana per la quale sono previsti i tagli maggiori, segue la Calabria —:

se sia a conoscenza di tale situazione e come intenda affrontarla per ridare certezza di rispetto delle norme e tranquillità ai docenti. (4-05951)

BATTAGLIA, GIACCO, DUCA e CAPITELLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca con nota n. 3390 del 30 novembre 2001 ha modificato l'organizzazione dell'assistenza ai portatori di *handicap*, determinando notevoli disagi che colpiscono i comuni, le scuole, i ragazzi, le

famiglie e gli assistenti, molti dei quali hanno perso il proprio lavoro o sono in procinto di perderlo;

viene imposta agli enti locali la gestione, di tale importante servizio, senza prevedere trasferimenti economici agli stessi;

la messa in discussione dell'integrazione scolastica dei disabili, in particolare gravi e psichici, rischia di creare nuovo disagio sociale scaricando tutti i limiti delle istituzioni sulle spalle delle famiglie già fortemente provate;

gli assistenti che hanno operato o stanno operando nel settore, in diversi comuni, hanno svolto per anni questo importante compito solo dopo aver sostenuto una preparazione formativa di grande rilievo, con alle spalle un corso selettivo di seicento ore, sono ora sostituiti o sono in procinto di esserlo, con gli operatori scolastici obbligati a frequentare un corso di preparazione di quaranta ore, con scarsa o nulla professionalità per l'assistenza all'*handicap*;

appare evidente che le direttive introdotte dal ministero arrecano danno a tutto il mondo della scuola, mettendo a rischio centinaia di posti di lavoro, creando un crescente disagio ai giovani e giovanissimi portatori di *handicap* che vedono messa in discussione la qualità dell'integrazione;

quali iniziative intenda intraprendere affinché sia ripristinato nelle scuole il servizio di assistenza ai portatori di *handicap*, eliminando ogni forma di disagio per gli alunni e per le centinaia di assistenti che hanno perso o stanno perdendo il proprio posto di lavoro e quali finanziamenti intenda erogare ai comuni per salvaguardare il diritto all'assistenza agli alunni disabili che devono trovare nella scuola la reale opportunità di istruzione e di crescita personale. (4-05952)